



Liceo Classico " SOCRATE "
C.F. 80222370589 C.M. RMPC180004

A000 - LICEO CLASSICO SOCRATE

Prot. 0001307/U del 13/07/2020 08:40

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "SOCRATE"

classico-scientifico

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - Roma - Distretto 19°

Tel. 06 121 125 465 E-mail: rmpc180004@istruzione.it

Prot. n. _____ del _____

CONTRATTO
INTEGRATIVO DI ISTITUTO
(art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018)

Data sottoscrizione dell'ipotesi: 3 giugno 2020

Data revisione : _____ verbale n. _____

Data sottoscrizione contratto definitivo: 13 luglio 2020

Data trasmissione ARAN: 14 luglio 2020

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2019 – 2020**

L'anno 2020 il giorno 13 del mese di luglio 2020, in modalità telematica, in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018:

T R A

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Firmani Carlo

E

La rappresentanza RSU dell'Istituto Liceo Classico Statale "Socrate" di Roma, rappresentata dai sig.ri:
Colantoni Antonella (Gilda Unams);
Marzio Francesca (FLC CGIL);
Novelli Elena (Uil Scuola Rua);

si stipula

il presente contratto.

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore: Prof. Firmani Carlo FIRMATO DIGITALMENTE

PARTE SINDACALE

RSU:

Colantoni Antonella (Gilda Unams): FIRMATO

Marzio Francesca Maria (FLC CGIL): FIRMATO

Novelli Elena (Uil Scuola Rua): FIRMATO

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI (TAS)

FLC/CGIL: Sig.ra Bianchi Carla FIRMATO

UIL/Scuola Rua Dott. Albisetti Massimo FIRMATO

GILDA/UNAMS: Prof. Cortellacci Luciano FIRMATO

SNALS Confsal: Prof. Taiti Giuseppe FIRMATO

CISL Fsur: _____

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90;

VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D. Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;

VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche D.I. n. 129 del 28/08/2018;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001; VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010; VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

VISTO l'art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018;

VISTA l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

VISTA la nota di assegnazione risorse Prot. 21795 del 30/09/2019

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Statale - SOCRATE - " di Roma.
2. Il presente contratto abroga i contratti precedenti e dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020 relativamente alla parte economica e per il triennio 2018-2021 per la parte normativa.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno un mese di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti e comunque resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino al successivo contratto integrativo
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2- Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Trasparenza

1. Affissione all'albo sindacale di tutti prospetti sintetici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del P.T.O.F., indicanti i nominativi, le attività e gli impegni.
2. Copia dei suddetti prospetti, integrati dai compensi analitici dei lavoratori, è consegnata alla R.S.U nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

Art. 4 - Criteri per l'individuazione del personale Docente ed ATA

Il Ds individua il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF secondo i seguenti criteri:

- 1) Dichiarata disponibilità
- 2) Competenze documentate, autocertificate e manifeste;
- 3) Cumulabilità d'incarichi

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I-RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, ai sensi del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016- 2018 si articola nelle seguenti attività:

a. Informazione ai sensi dell' art. 5 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018

l'informazione può essere svolta attraverso incontri in presenza o tramite l'invio telematico su posta elettronica degli atti

Sono oggetto di informazione:

- proposta di formazione delle classi e degli organici
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

b. Confronto ai sensi dell' art. 6 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018

Sono oggetto di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

c. Contrattazione ai sensi dell' art. 7 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018

Sono oggetto di contrattazione:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6– Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno o, all'interno del restante personale in servizio, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente concorda le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
6. Il Dirigente scolastico riconvoca la parte sindacale qualora dovessero pervenire ulteriori risorse economiche, relative a progetti, funzionamenti o compensi accessori nel corso dell'anno

Art. 7 Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale disponibile nella scuola, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale
4. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. La bacheca sindacale è presente in locale idoneo e facilmente accessibile dal personale in apposita sezione. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di "affiggere" nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 , cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. La durata di ogni assemblea d'Istituto non può essere inferiore a 60 minuti né superiore a 120. Possono, altresì, essere indette assemblee al di fuori dell'orario di lavoro.
5. L'indizione dell'assemblea, richiesta dalle OOSS, viene comunicata al personale tramite circolare al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. In caso di assenza dal servizio manifestatasi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto della dichiarazione ai fini del calcolo per il monte ore.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di collaboratori scolastici per plesso e n. 1 unità di assistente amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati, da acquisire in forma scritta, e, se non sufficiente, del criterio del sorteggio escludendo, dal sorteggio coloro che siano stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
- 9 Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, il Dirigente Scolastico sospenderà le attività didattiche delle classi degli aderenti all'assemblea avvertendo le famiglie degli studenti interessati, tramite circolare o avviso sul sito della scuola .
10. Il Dirigente Scolastico, all'occorrenza, potrà disporre gli eventuali adattamenti di orario del personale che presta regolare servizio, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea

Art. 10 - Servizi minimi in caso di sciopero

1. Ai sensi degli art. 3 e 4 dell' accordo sull'attuazione della L. 146/90, allegato al CCNL '98, il Dirigente Scolastico inviterà il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il quinto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero.
2. Nel periodo extrascrutini, in caso di adesione totale del personale allo sciopero, il Dirigente Scolastico o, nel caso di adesione dello stesso allo sciopero, il docente da lui individuato, assume le decisioni conseguenti relativamente all'apertura della scuola.
3. Le parti, nel merito, convengono sulle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale A.T.A. e i relativi contingenti in applicazione della Legge 146/1990, modificata ed integrata dalla L.83/2000, dell'allegato al CCNL agente e del contratto nazionale integrativo del 8 ottobre 1999. Sono assicurati i seguenti servizi minimi in caso di agitazione sindacale:

1) SCRUTINI E VALUTAZIONE FINALE

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività connesse si concorda sulla presenza delle seguenti figure professionali:

- a) assistente amministrativo (1 unità);
- b) collaboratore scolastico (1 unità).

2) ESAMI

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali

connesse a servizio, in caso di sciopero, si concorda la presenza delle seguenti figure professionali:

- a) assistente amministrativo (1 unità);
- b) assistente tecnico (1 unità);
- c) collaboratore scolastico (2 unità)

3) STIPENDI

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato,

in caso di sciopero che si protragga per almeno una settimana, si concorda sulla presenza delle seguenti figure professionali:

- a) D.S.G.A.;
- b) assistente amministrativo (1 unità);

4. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata attraverso il criterio dell'estrazione, escludendo dal sorteggio coloro che siano stati obbligati al servizio in occasioni precedenti

Art.11-Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (92 X 25,30= 39 ore e 6 minuti).

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo, salvo eccezioni motivate da comunicare alla Dirigenza
3. Spettano inoltre alla RSU i permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale stabiliti dal art. 6 del Contratto Quadro ARAN-OOSS del 9 ottobre 2009. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall' organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12- Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI DI LAVORO E AGGIUNTIVE, ORARI FERIE, PERMESSI E RECUPERI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (CCNL 2006-09 artt.12- 55)

Art. 13 - Lavoro, ferie, permessi e recuperi PERSONALE DOCENTE

- **Orario di lavoro**

L'orario curricolare di lezione si rifà al principio generale della equa ripartizione delle ore svolte dai docenti nel corso della giornata e nei giorni della settimana, non può essere inferiore alle due ore e non può superare le quattro ore consecutive giornaliere, ameno di un consenso esplicito del lavoratore e si svolge in non meno di cinque giorni settimanali.

In caso il docente accompagni una classe in uscita la domenica, avrà diritto ad una giornata di riposo compensativo, secondo l'art. 2029 del C. Civile, recepito dall'ARAN. La giornata sarà concordata con il DS compatibilmente con le esigenze di servizio.

- **Orario delle lezioni**

Nell'assegnazione dell'orario di lezione (classe/cattedra) si considerano sempre e in primo luogo le esigenze didattiche. La concessione del giorno libero richiesto dai singoli docenti sarà subordinata all'esigenza di formulare un orario complessivamente equilibrato. Nel caso essa non si possa accogliere per tutti i richiedenti, si seguirà un criterio di rotazione annuale, a partire da esigenze certificate.

- **Orario delle riunioni**

Le riunioni degli organi collegiali, delle attività pomeridiane e del ricevimento periodico dei genitori si svolgono di norma nei giorni di apertura pomeridiana della scuola, fatta eccezione per gli scrutini e i consigli di classe e per ragioni di particolare urgenza o di scadenze improrogabili, seguendo un criterio di rotazione sui giorni della settimana e, laddove possibile, sulle classi.

Il calendario delle riunioni è fissato annualmente nell'ambito del piano delle attività. Eventuali modifiche sono comunicate agli interessati con un preavviso di almeno 5 giorni.

- **Ore eccedenti sostituzione dei colleghi assenti**

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono assegnate dal DS per coprire le assenze giornaliere che non consentono copertura con supplenti. Il personale docente che abbia orario di cattedra e che non abbia dichiarato la propria disponibilità ad effettuare supplenze, può, in caso di necessità, rendersi disponibile a sostituire personale assente.

Le ore eccedenti vengono retribuite solo se effettivamente svolte e documentate con firma nel RE e rendicontate dalla Vicepresidenza con apposito modulo .

Tenendo conto che l'impiego di tali docenti è subordinato alla disponibilità dei docenti e a quella finanziaria comunicata dal MIUR, il ricorso a tale sistema deve essere considerato straordinario; il Dirigente comunica il budget annuale alla VicePresidenza.

Criteri di assegnazione:

- 1) Docenti della stessa Classe;
- 2) Docenti della stessa materia;
- 3) docente con minor numero di ore eccedenti effettuate

L'utilizzo delle somme assegnate per la retribuzione di tale attività dipende dalla cifra disponibile assegnata ed è oggetto di informazione successiva.

- **ferie**

Le ferie estive sono usufruite nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a partire dall'ultima riunione (fatti salvi i docenti impegnati negli esami di stato e, laddove richiesto dai Presidenti di Commissione, i docenti di supporto alla vigilanza) fino all'inizio del periodo degli esami di verifica della sospensione del giudizio deliberato dal Collegio dei Docenti.

Il piano ferie deve essere presentato tra il 20 e il 30 giugno per i docenti NON impegnati negli esami e fra il 10 e il 15 luglio per i docenti impegnati negli esami di stato.

Art. 14 - Sostituzione docenti assenti

Al fine di sostituire i docenti assenti si concorda che ogni docente abbia la possibilità di:

1) mettere a disposizione fino ad un massimo di due ore settimanali oltre il proprio orario di servizio per sostituire i colleghi assenti da utilizzare come credito per fruire dei permessi brevi da recuperare entro il mese di aprile.

2) effettuare uno scambio ore con i colleghi a condizione che la durata del medesimo non superi i 3 giorni complessivi durante l'anno scolastico

Prioritariamente ed in modo compatibile con le caratteristiche del servizio, il Ds utilizzerà:

- 1) attribuzione a docenti che debbano recuperare permessi brevi;
- 2) attribuzione a docenti con ore di autonomia non utilizzate in progetti e /o laboratori/corsi/sportelli
- 3) docenti con n. di ore settimanali frontali inferiori rispetto alle 18 che non abbiano ore di potenziamento;
- 2) docente della medesima classe a disposizione nell'ora;
- 3) docente della medesima disciplina a disposizione nell'ora;
- 4) docente che non ha per qualsiasi motivo la propria classe a Scuola nell'ora;
- 5) docente che si è reso disponibile ad effettuare fino a due ore di sostituzione, come credito fruibile.
- 6) assegnazione della classe intera a docenti in compresenza (il docente di sostegno solo nella propria classe)
- 7) docente che si è reso disponibile alla sostituzione del collega assente con la retribuzione prevista.
- 9) ricerca del supplente da parte della segreteria attingendo alla specifica graduatoria ufficiale

10) smistamento degli alunni in classi diverse

Art. 15 - Orario nei periodi di sospensione dalle lezioni

Le parti concordano che nei periodi di sospensione delle lezioni, l'orario di lavoro si assolve con la sola partecipazione alle attività presenti nel Piano annuale delle Attività.

Art. 16- Permessi - flessibilità oraria individuale e ferie

Permessi:

- 1) La fruizione dei permessi giornalieri retribuiti è regolata dall'art. 15 del CCNL 2006-09.
- 2) La fruizione dei permessi brevi è regolata dall'art. 16 del CCNL 2006-09.
- 3) Il permesso orario è richiesto, di norma, entro il giorno precedente e non deve essere giustificato. Per il recupero del medesimo, vale lo stesso criterio.

Flessibilità oraria individuale:

- 1) I Docenti della stessa classe, che, anche per motivi personali, intendano scambiarsi le ore di lezione possono farne formale e congiunta richiesta al Dirigente, a condizione che le ore siano recuperate nella stessa classe entro le tre settimane successive.

Ferie:

- 1) Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art. 13, comma 9 del CCNL 2006-09 ne presenta richiesta. Tranne che nel caso di gravi e documentati motivi, la domanda deve essere presentata al Dirigente almeno 10 giorni prima del giorno/periodo richiesto, possibilmente ed auspicabilmente, accompagnata da un prospetto delle sostituzioni previste, salvo il caso previsto dall'art.15 del CCNL. Il prospetto deve essere firmato dai colleghi disponibili alla sostituzione.

Il Dirigente comunica la sua decisione al riguardo non oltre i sei giorni precedenti la fruizione delle ferie, motivando l'eventuale rifiuto.

In presenza di più richieste per lo stesso periodo, ferma restando l'assenza di oneri per lo Stato, il Dirigente dà priorità a:

- max 4 docenti che non abbiano ottenuto il giorno libero richiesto;
- docenti che non appartengano alle stesse classi;
- docenti che abbiano il minor numero di assenze o di permessi già fruiti, a qualunque titolo.

Art. 17- Assegnazione Docenti

L'assegnazione dei docenti alle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e, sulla scorta dei suddetti criteri, alle proposte effettuate dal Collegio dei Docenti.

Art. 18 - Collaborazioni plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL e dalla legge 107/2015 (Reti di scuole), previa informazione alle OO.SS.

Art. 19 - Personale docente - Criteri per l'assegnazione di ore residue di insegnamento pari o inferiori a 6 ore settimanali

Le ore residue di insegnamento pari o inferiori a 6 ore settimanali, potranno essere assegnate, con il loro consenso, ai docenti in servizio nella scuola in possesso di abilitazione, dopo la conclusione delle operazioni di supplenza a livello provinciale, secondo le disposizioni dell'art. 22, comma 4 della legge Finanziaria 28.12.2001 n. 448. Le ore in oggetto verranno assegnate:

- prioritariamente, al personale con contratto a tempo determinato avente titolo al completamento di orario;
- successivamente, al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato con orario completo, attribuendo fino ad un massimo di 6 ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo.

Per le assegnazioni ai docenti interni delle ore eccedenti le 18 ore, in caso di più richieste, si terrà conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Art. 20- Attività di aggiornamento e formazione del Personale Docente ed ATA

L'aggiornamento del personale Docente ed ATA costituisce risorsa insostituibile per l'istituzione scolastica ed è propugnato dalla Legge 107/20015. Il DS e il DSGA promuovono le attività di aggiornamento del personale, in base alle esigenze funzionali al miglioramento del servizio scolastico erogato, a partire dalla delibera del Collegio dei docenti e del Piano di formazione degli ATA.

Art. 21 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del Personale A T A

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non prorogabili, il Dirigente può richiedere l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo. Se il personale ATA, per esigenze di servizio e preve disposizioni impartite, presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero, può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica. Le giornate di riposo a tale titolo maturate potranno essere cumulate e usufruite preferibilmente nei periodi estivi, nei periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, entro il 31/8 dell'anno scolastico di riferimento per il personale a TI che ha ottenuto trasferimento, che richiede assegnazione o utilizzazione, che andrà in pensione; entro il 31/8 dell'anno di riferimento per il personale a TD con contratto al 31/8; entro il 30/06 per il personale a TD con contratto al 30/6 e comunque entro il 30 novembre dell'a.s. successivo per il personale a TI. Nell'individuazione dell'unità di personale, il DS tiene conto, in caso di priorità, dei seguenti criteri:

- a. disponibilità manifesta del personale;
- b. specifica professionalità, ove richiesta;
- c. sede ove va effettuata la prestazione;

d. graduatoria interna.

Il DS può richiedere, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività onerose e/o complesse. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Ogni attività di intensificazione per tutto il Personale ATA dovrà essere registrata su apposito modello lo stesso giorno dell'evento.

Per la sostituzione del Collega assente il riconoscimento sarà di 1 ora al giorno per unità di personale AA e A T e di 45 minuti per i collaboratori scolastici.

Alla presente contrattazione si allega copia del piano Annuale delle attività del Personale A T A.

**TITOLO QUARTO- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO.
INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE
RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.**

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA;
- c) stanziamenti per il Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal M.I.U.R.;
- d) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- e) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro;

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
ASSEGNAZIONE FIS A.S. 2019/20 nota MIUR n.21795 del 30 settembre 2019	€ 47.350,34
Economie FIS al 31/08/2019	€ 566,84
INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE DSGA Parte variabile = € 3.770,00 [€ 650,00 complessità organizzativa + € 3.120,00 (€ 30 x 104 posti in OD doc. e ATA); Parte fissa= € 943,60 (indennità di direzione DSGA (parte fissa) Parametro base in misura fissa € 1.828,00 – Compenso individuale accessorio (CIA) € 884,40.	€ 4.713,60
PRIMO COLLABORATORE DS	€ 2.400,00
IMPORTO FIS DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE	€ 40.803,58
IMPORTO FIS DOCENTI	€ 26.575,37
IMPORTO FIS ATA	€ 14.228,20

RISORSE DA PRIVATI

corso preparazione
facoltà biomediche

	Lordo stato	ore	totale	Lordo dipendente	totale
DOCENZA	66,35	60	3.981,00	50,00	3.000,00
COLL.SCOL.	16,59	30	497,70	12,50	375,00
DSGA	24,55	8	196,40	18,50	148,00
ASS. AMM.VO	19,24	5	96,20	14,50	72,50
			4.771,30		3.595,50

Corso certificazioni
inglese

	Lordo stato	ore	totale	Lordo dipendente	totale
DOCENTE COORD.	23,22	27	626,94	17,50	472,50
COLL.SCOL.	16,59	100	1.659,00	12,50	1.250,00
DSGA	24,55	18	441,90	18,50	333,00
ASS. AMM.VO	19,24	10	192,40	14,50	145,00
			2.920,24		2.200,50

Corso conversazione inglese

	Lordo stato	ore	totale	Lordo dipendente	totale
DOCENTE COORD.	23,22	20	464,40	17,50	350,00
COLL.SCOL.	16,59	50	829,50	12,50	625,00
DSGA	24,55	9	220,95	18,50	166,50
ASS. AMM.VO	19,24	6	115,44	14,50	87,00
			1.630,29		1.228,50

Per le risorse da privati, sarà possibile confermare quanto precede solo a consuntivo, a causa della situazione imposta dall'emergenza sanitaria che ha imposto la rimodulazione per via telematica delle attività dei tre corsi.

Art. 23- Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- a. **Attività complementari di ed. fisica e avviamento allo sport: € 2.853,53 I.d.** Ad esse si sommano € 18,77 di economie per un totale di **€ 2.872,30 I.d.**
- b. **Funzioni strumentali: € 3.273,39 I.d.**

Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicitare sono identificate con delibera del collegio dei docenti che, contestualmente, ne definisce i criteri di attribuzione; gli incarichi sono conferiti dal Dirigente Scolastico. Le parti convergono di corrispondere alle quattro funzioni strumentali l'importo lordo dipendente di:

FS 1 – 624,67 (1 docente)

FS 2 – 624,67 (orientamento in entrata) + 624,67 (orientamento in uscita) (2 docenti)

FS 3 – 624,67 (1 docente)

FS 4 – 624,67 + 150,00 (Invalsi) (2 docenti)

c. Incarichi specifici del personale A T A : € 2.426,53 I.d.

Se dovessero essere assegnati altri fondi per gli incarichi specifici verranno implementati gli incarichi assegnati.

d. Ore eccedenti.€ 2.917,26 I.d. Ad esse si sommano € 27,65 di economie per un totale di **€ 2.944,91 I.d.** Risorse pari a 1.000,00 euro di economie confluiscono nel FIS docenti, che aumenta a **27.575,37 €** e 900,00 nel FIS ATA, che aumenta a **15.128,20 €**, finalizzate all'intensificazione dei collaboratori scolastici per il periodo degli esami di Stato e successivi, fino al 31 agosto 2020, per operazioni di intensificazione pulizie atte a garantire la pulizia costante degli ambienti scolastici.

e. Aree a rischio € 690,86 I.d. Ad esse si sommano € 1.010,34 I.d. di economie, per un totale di € 1.701,20 da utilizzare per 20 ore (€ 700,00 I.d.) di insegnamento frontale ad alunno in istruzione domiciliare. Risorse pari a 1.001,20 euro confluiscono nel FIS docenti che ammonta a € **28.576,57**

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 24 - Finalizzazione delle risorse del FIS e conferimento degli incarichi

1. Le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento una volta stabilito in contrattazione.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
5. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non previste e non oggetto di specifico incarico da parte del Dirigente scolastico non saranno retribuite.
6. Tutte le ore che prevedono attività frontali (IDEI, Sportelli, Certificazioni, Olimpiadi etc) saranno retribuite solo previa presentazione del registro riportante nominativi degli alunni, data e orario e attività svolta
7. Tutte le attività devono essere registrate su apposite schede a cura del DSGA con l'indicazione del giorno, dell'ora e vidimate dallo stesso.

Art. 25 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, fatto salvo quanto dovuto per l'indennità spettante al Direttore SGA, sono ripartite tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica in misura di **€ 28.576,57 €** per i Docenti ed **€ 15.128,20 €**, per il personale ATA, in relazione ai criteri della destinazione già finalizzata delle risorse disponibili, delle effettive esigenze della scuola, definite nei Piani delle attività del personale docente e ATA, dell'organizzazione logistica dell'istituto. Gli importi derivanti dai progetti a finanziamento esterno saranno soggetti a contrattazione separata.

Art. 26 - Stanziamenti 2019-2020

RIPARTIZIONE FIS DOCENTI a.s. 2019-2020

Premessa

Nell'attribuzione di tutti compensi di tutte le attività si tiene conto dell'assegnazione di eventuali ore di autonomia

In relazione alle attività del personale docente per le quali viene riconosciuto in conformità alle delibere del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti, nell'ambito del PTOF il diritto alla retribuzione in base al fondo d'istituto, si concordano le seguenti tipologie di attività:

- 1) Attività di funzionamento organizzativo;
- 2) Attività aggiuntive legate ai progetti del PTOF e del PDM;
- 3) Attività aggiuntive di coordinamento delle classi;
- 4) Attività aggiuntive in base agli interventi educativi integrativi e insegnamento negli ex IDEI.

La misura dei compensi è quella stabilita dalla vigente normativa contrattuale di livello nazionale. Le attività comprese nella seguente tabella, saranno retribuite in misura forfetaria.

IMPORTO LORDO FIS DA RIPARTIRE			€ 28.576,57 (compresi i 1000 da ore eccedenti e 1001,20 da aree rischio)	
FIGURA	F	ruolo	Hnf	€ 17,50 l.d.
Secondo Collaboratore		SECONDO COLL.	comp forfetario	€ 800
1 Docente	supporto alla vicepresidenza	PTOF	comp forfetario	€ 400
2 Docenti	referenti sede Odescalchi	PTOF	comp forfetario comp forfetario	1 docente: € 200 1 docente: € 1.500
1 Docente	Referente attività internazionalizzazione scuola	PTOF	comp forfetario	€ 200
1 Docente	responsabile sito scuola e registro elettronico	PTOF	comp forfetario	€ 300
2 Docenti	referenti DSA/BES	PTOF	comp forfetario	€ 600
5 docenti (secondo attività svolte)	Gruppo orientamento – riorientamento a supporto F.S.	PTOF	comp forfetario	€ 700

2 docenti	Comm. Formazione classi	PTOF	comp forfetario	€ 200
2 docenti	Comm. viaggi	PTOF	comp forfetario	€ 300
2 docenti	Referenti per eventi	PTOF	comp forfetario	€ 300
44 Coord. (I e V)	(20 h cad)	PTOF	comp forfetario	€ 15.400
7 docenti	Compilazione documento del 15 maggio esami di Stato	PTOF	comp forfetario	€ 367,50
a consuntivo	Attività di Didattica a distanza in modalità asincrona e sincrona	PTOF	comp forfetario	€ 2260,00 *
TOTALE				€ 23.527,50

* la quota pro capite di chi avrà svolto attività sincrona in videoconferenza sarà superiore del 30% rispetto a quella di chi avrà svolto attività di didattica a distanza diverse dalle videoconferenze

PROGETTI

	progetto	h.f	€	h.nf	€
2 Docenti	Seminari socratici di letteratura greca e latina			2	35,00
2 docenti	Atlante digitale del '900 letterario			10	175,00
3 Docenti	Notte nazionale del Liceo Classico 2019	5	175,00	20	350,00

5 Docenti	Corso propedeutico di Italiano, Matematica, alfabetizzazione di Greco	30	1.050,00		
4 Docenti	Perché Dante è Dante			12	210,00
4 Docenti	Cinema, storia e memoria			48	840
6 Docenti	Scienza per tutti	9	315,00	33	577,5
2 Docenti	Giornale scolastico "La Cicuta"			60	1050,00
4 Docenti	Finestre			15	262,5
		44	€ 1.540,00	200	3.500,00

TOTALE progetti € 5.040

TOTALE € 28.567,5

Avanzo docenti € 9,07

RIPARTIZIONE FIS ATA - A.S. 2019/20

IMPORTO LORDO FIS DA RIPARTIRE € 15.128,20

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	UNITÀ	TOTALE ORE	QUOTA ORARIA	TOTALE €uro
Sostituzione collega assente	6	60	€ 14,50	€ 870,00
Intensificazione	8	161	€ 14,50	€ 2.334,50
Supporto al PTOF	8	140	€ 14,50	€ 2.030,00
totale		361		€ 5.234,50

ASSISTENTI TECNICI	UNITÀ	TOTALE ORE	QUOTA ORARIA	TOTALE Euro
Intensificazione	2	50	€ 14,50	€ 725,00
Supporto al PTOF	2	30	€ 14,50	€ 435,00
totale		80		€ 1.160,00

COLLABORATORI SCOLASTICI	UNITÀ	TOTALE ORE	QUOTA ORARIA	TOTALE Euro
Sostituzione collega assente	11	70	€ 12,50	€ 875,00
Intensificazione	11	152	€ 12,50	€ 1.900,00
Supporto al PTOF	11	170	€ 12,50	€ 2.125,00
Avvio anno scolastico	7	125	€ 12,50	€ 1.562,50
totale		517		€ 6.462,50

STRAORDINARIO	UNITÀ	TOTALE ORE	QUOTA ORARIA	TOTALE Euro
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5	35	€ 14,50	€ 507,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	10	141	€ 12,50	€ 1.762,50
totale				€ 2.270,00

IMPORTO FIS PERSONALE A.T.A.	€ 15.127,00
-------------------------------------	--------------------

Avanzo ATA: 1,20 €

Art.27 - Funzioni strumentali al Piano dell'offerta Formativa.

Le funzioni strumentali sono deliberate dal Collegio dei docenti. Il Collegio ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari; per l'anno scolastico 2018/19 sono individuate n. 4 funzioni strumentali, una per ciascuna area.

Fondi assegnati per FF.SS. € 3.273,39 I.d.

F.S. Area 1	Gestione e monitoraggio in itinere del P.T.O.F., PDM e RAV.	624,67 (1 docente)
F.S. Area 2	Orientamento in entrata e in uscita	FS 2 – 624,67 (orientamento in entrata) + 624,67 (orientamento in uscita) (2 docenti)
F.S. Area 3	Interventi e servizi, relativi anche all'inclusione e al benessere e salute, per studenti; rapporti scuola famiglia rapporti con enti e istituzioni esterne	FS 3 – 624,67 (1 docente)
F.S. Area 4	formazione e autovalutazione degli apprendimenti (Invalsi) e di Istituto	FS 4 – 624,67 + 150,00 (Invalsi) (2 docenti)

Totale € 3.273,35 LD

Avanzo € 0,04

Art. 28- Attività di Avviamento alla Pratica Sportiva

La risorsa disponibile è di € **2.872,30** I. d. e verrà retribuito fino al completamento dell'importo assegnato.

Art. 29 - Ore eccedenti

Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, ammontano ad € **2.944,91** I.d.

Le ore, secondo le necessità, verranno assegnate ai docenti disposti e disponibili, con il consueto rispetto del principio di equità, rotazione e trasparenza secondo i seguenti criteri:

- Docente della classe
- Docente della disciplina
- Docente di diversa disciplina

Art. 30 – Flessibilità

Avendo il liceo solo una sede, ma due plessi, si concorda di proporre in Comitato di valutazione docenti un criterio di attribuzione del fondo di valorizzazione del merito dei docenti per retribuire i docenti che prestano servizio tanto nel plesso in Viale Padre Reginaldo Giuliani quanto in quello in Via Odescalchi nella stessa giornata con quantificazione da contrattare al tavolo di contrattazione.

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive, retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti, agli obiettivi assegnati e l'eventuale delega ed ambito di responsabilità, anche il compenso spettante e i termini del pagamento
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
 4. Fasce di flessibilità del personale ATA: lo slittamento max. è di tre ore.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale A T A e tabella incarichi specifici

1. Non danno luogo a compenso o a riposi compensativi le ore effettuate senza la preventiva autorizzazione.
2. Il personale A T A è tenuto a coprire i giorni prefestivi e quelli di chiusura deliberati dal Consiglio d'Istituto con ore aggiuntive, eventualmente già effettuate, o giorni di ferie.

Art. 33.-Assegnazione incarichi specifici 2019/2020

1. Nell'Istituto è presente:
 - n. 1 Assistente amministrativo titolare di prima posizione economica al quale non possono essere attribuiti incarichi specifici retribuiti a carico del FIS/MOF. A detta unità di personale, Il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, secondo le esigenze del PTOF, conferisce ulteriori compiti e mansioni, integrabili con il normale lavoro d'ufficio.
Si propone:
1 AA: controllo badge
La presenza di personale in servizio, titolare di posizioni economiche, non copre interamente le esigenze di servizio della scuola. Pertanto, tenuto conto delle indicazioni del DSGA contenute nel Piano delle attività del personale ATA, si stabilisce il compenso degli Incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Per la tipologia degli incarichi specifici, si fa riferimento al Piano delle attività per l'a.s. 2019/20, predisposto dal Dsga ed adottato dal Ds.
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari ad **€ € 2.426,53** (Lordo Dipendente) e sono distribuite tra i vari profili professionali nel modo seguente:
4. I criteri prioritari di assegnazione a fronte di più domande sono i seguenti:
 - disponibilità
 - competenze specifiche documentate

- maggiore anzianità di servizio nel liceo
- maggiore anzianità di servizio
- minore età anagrafica

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Supporto al DSGA area Didattica	€ 350,01
Supporto al DSGA area Personale	€ 350,01
Supporto Amm.vo Cont.le acquisti	€ 350,01
Collaborazione con DS e DSGA	€ 350,01

COLLABORATORI SCOLASTICI

Primo Soccorso Centrale	€ 171,08
Primo Soccorso Succursale	€ 171,08
Primo Soccorso Centrale	€ 171,08
Primo Soccorso Succursale	€ 171,08
Minuta manutenzione ordinaria locali e aredi	€ 171,08
Collaborazione con uffici di direzione e segreteria (succursale)	€ 171,08
Totale	€ 2.426,52

Avanzo € 0,01

Art. 34 - Sostituzione dei colleghi assenti-Intensificazione del lavoro

La quota relativa alla sostituzione dei colleghi assenti, verrà ripartita tra tutto il personale interessato, diviso per qualifica ed a consuntivo dell'attività svolta.

Art. 35 – Fondi PCTO

Cifra a disposizione

Entrate

economie

a.s. 2018-19 euro **1.084,17** LS

Fondi assegnati

4 /12 a .s. 2019-20 euro **4.136,19** LS

8/12 a .s. 2019-20 euro **8.264,04** LS

Totale 2019/2020 euro **12.400,23** LS

TOTALE: 13.484,40 LS

Spese

Software per formazione sicurezza online studenti 390,00 €

Corso di educazione al soccorso (4 classi) 700,00 €

TOTALE DA CONTRATTARE 12.394,40 €

- Docenti referenti di Istituto per PCTO 1.600 € LS
- Docente collaborazione referenti PCTO 280 € LS
- Docenti tutor 10.032,81 € LS
 - 21 classi III e IV 436,21 € (tot. 9.160,41 €),
 - 6 classi V (A, B, Bs, C, D, E) 145,40 € (tot. (872,4)
- Personale ATA 481 € LS

Avanzo: 0,59 €

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 36 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU ha designato al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza la prof.ssa Francesca Marzio, che sarà formata secondo quanto previsto dalla normativa. Il R.L.S opera secondo le attribuzioni indicate all'art. 50 del D. Lgs. 81/08 fra le quali vengono indicate: il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico la possibilità di accedere liberamente ai luoghi di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito; la preventiva consultazione in ordine alla valutazione dei rischi; la promozione delle misure di prevenzione a tutela dei lavoratori; il comma 6 del suddetto art.50 prevede che il R.L.S. sia tenuto al rispetto delle norme sulla riservatezza come disposto dal d. 19 196/2003. Il R.L.S gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL all'art.73 e dalle norme successive alle quali si rimanda. Al R.L.S è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e protezione dell'istituto.

Art.37 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione(RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

RSPP di questo Liceo è, fino a scadenza di contratto, l'Ing. Riccardo Gizzio.

L'ASPP come previsto dall'art. 32 c.1 del D. Lgs. 81/08 viene individuato tra il personale docente in possesso dei requisiti previsti.

Art. 38 - Le Figure sensibili per l'emergenza

1. Nella sede dell'Istituzione scolastica sono individuate le seguenti figure:

- a) - Preposti (DSGA e collaboratori del DS, direttori laboratorio)
- b) - Addetti al Primo Soccorso (almeno sei in sede centrale e almeno due nella sede distaccata)
- c) - Addetti alla prevenzione e lotta all'incendio (primo intervento sulla fiamma)(almeno sei in sede centrale e almeno due nella sede distaccata)
- d) - Addetti antifumo

2. Le suddette figure, sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie, e/o saranno appositamente formate, nei limiti e nei tempi consentiti dalle finanze dell'IS, ove previsto dal d.lgs 81/2008, attraverso specifico corso di formazione.

Tali figure, cui competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, operano all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione sotto il coordinamento del R.S.P.P.

TITOLO SESTO - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

Art. 39 - Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 40 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola e nel registro elettronico, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 41 - Diritto alla disconnessione:

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo dello stesso e del lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7; *la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 15.00 per i docenti e alla fine del turno di lavoro per il personale ATA, dal lunedì al sabato. Entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.*

Art. 42 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi. I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali e i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 43 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione

contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati. Tale comunicazione non ha, di per sé, alcuna validità ufficiale.

TITOLO SETTIMO - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art. 44 - Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 45 -Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti devono compilare il registro elettronico personale e di classe durante le attività didattiche sempre che tale occupazione non l'ora di lezione in un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento e comunque entro le 24 ore .

Art. 46 - Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmii).

TITOLO OTTAVO - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA \ DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Art. 47 - macrosettori destinatari della formazione e ripartizione risorse destinate

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro. Le somme assegnate alla scuola e finalizzate alla formazione in servizio sono destinate in rapporto alle necessità dei diversi settori. A tal fine si individuano tre macro settori:

- Amministrazione e contabilità
- Didattica
- Sicurezza

Non ritenendo significativa la distribuzione in proporzione al numero dei lavoratori per i tre macro settori, si ritiene utile prevedere una suddivisione , fatta salva la formazione derivante da obblighi previsti dalla normativa, secondo il seguente rapporto:

- *Amministrazione e contabilità : 20%*
- *Didattica : 40%*
- *Sicurezza: 40*

TITOLO NONO - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015

Art. 48 - criteri generali per la ripartizione dei compensi riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.L'importo è così costituito

Fondi comunicati a.s. 2019-20: Con nota 21795 del 30/09/2019 è stata assegnata la risorsa finanziaria di € 11.551,09 lordo dipendente finalizzata a retribuire la Valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2019/20.

economie a.s. 2018-19 euro 1,49 LD

TOTALE euro 11.552,58 ld

	LD
Importo a.s. 2018-2019 (nota Miur 21185 del 24/10/2018)	€ 11.551,09 l.d.
Economie a.s. 2017-2018	€ 1,49 l.d.
TOTALE	€ 11.552,58 l.d.

I criteri generali per la determinazione dei compensi , alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione e pubblicati all'albo del Liceo sono così stabiliti (importi calcolati Lordo Dipendente):

A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	A.1 Flessibilità oraria per spostamenti tra le due sedi nella stessa giornata più di 1 o 2 volte la settimana in rapporto al numero di spostamenti settimanali (22 settimane)	-1 volta alla settimana Euro 209,68 suddivisi fra gli aventi diritto [9 docenti]
		-2 volte alla settimana Euro 465,96 suddivisi fra gli aventi diritto [10 docenti]
		-3 volte alla settimana Euro 209,86 suddivisi fra gli aventi diritto [3 docenti]
	€ 885,50	

AREE	INDICATORI	COMPENSO
B) Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	B.1 Docenti che hanno utilizzato nelle classi le metodologie innovative presenti nel PTOF (flipped classroom, peer to peer, cooperative learning e laboratoriale) finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti, attraverso lo svolgimento di unità di apprendimento e /o didattiche documentate. Per il corrente a.s., vista l'emergenza sanitaria, si concentreranno queste risorse per retribuire le attività di didattica a distanza, sincrona e asincrona.	Euro 8.062,50 suddivisi fra gli aventi diritto [a consuntivo]
] C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	C.4 Docenti che hanno assunto il coordinamento organizzativo dei dipartimenti disciplinari (in rapporto al numero dei docenti afferenti ai dipartimenti) C.5 Docenti che hanno assunto il coordinamento organizzativo del gruppo sportivo C.6 Animatore digitale C.7 Docenti del team digitale C.8 Referente cyberbullismo	Euro 1.500,00 suddivisi fra gli aventi diritto [10 docenti] Euro 100,00 suddivisi fra gli aventi diritto [1 docente] Euro 450,00 [1 docente] Euro 450,00 suddivisi tra aventi diritto [2 docenti] Euro 100,00 [1 docente]

TOTALE: euro 11.548

Avanzo: 4,58 euro

Riguardo al criterio B: la quota pro capite di chi avrà svolto attività sincrona in videoconferenza sarà superiore del 30% rispetto a quella di chi avrà svolto attività di didattica a distanza diverse dalle videoconferenze

TITOLO DECIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 49 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti

preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica da parte del Dirigente scolastico della corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato sulla scheda di progetto e quanto effettivamente realizzato.
3. La mancata restituzione entro il 30 giugno (fatti salvi gli IDEI estivi) della rendicontazione secondo la modulistica predisposta dalla scuola, compilata in ogni sua parte, determina l'esclusione dall'accesso al fondo

ALLEGATO ALLA PARTE NORMATIVA DEL CONTRATTO

CRITERI ASSEGNAZIONE PERSONALE ATA ALLE SEDI GIULIANI E ODESCALCHI

- Conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente. La conferma è disposta d'ufficio nel caso l'interessato non abbia avanzato altre richieste
- Maggiore anzianità di servizio nella sede
- Personale che faccia richiesta di assegnazione a una sede. L'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti di personale già facente parte dell'organico di istituto rispetto al personale entrato nell'organico nell'a.s. cui si riferisce l'assegnazione. In caso di concorrenza tra più soggetti si applica la graduatoria d'istituto secondo quanto previsto nel CCNI sulla mobilità
- Personale supplente annuale. Il personale sceglie la sede di servizio, tra quelle residue, secondo l'ordine della graduatoria da cui è stato nominato
- A parità di condizioni si effettuerà sorteggio

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA IN CASO DI INTERRUZIONE DELL'ATTIVITA' PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

I giorni di interruzione del servizio per cause di forza maggiore (elezioni, calamità naturali, disinfestazioni, ecc) non sono soggetti a recupero e/o ferie,

Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove eventualmente non è prevista interruzione dell'attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale a seconda dei casi sotto elencati:

PERSONALE ATA:

a) Funzionamento sede Giuliani e chiusura Odescalchi:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI: rispetteranno l'orario di servizio previsto, tranne quelli assegnati al servizio nella sede Odescalchi;

COLLABORATORI SCOLASTICI: per ogni giorno di chiusura, n. 2 CS in servizio nel plesso Odescalchi assicureranno a rotazione la reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti nella sede Giuliani;

b) Funzionamento sede Odescalchi e chiusura Giuliani:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI: n. 2 addetti assicureranno il servizio per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti inderogabili (ad es supplenze e protocollo) nella sede Odescalchi. Gli addetti saranno individuati con il criterio della disponibilità o della rotazione giornaliera secondo l'anzianità crescente

COLLABORATORI SCOLASTICI: per ogni giorno di chiusura, n. 2 CS della sede centrale assicureranno a rotazione la reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti nel plesso Giuliani

PERSONALE DOCENTE

Il personale docente della sede chiusa deve garantire la propria reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti, secondo il seguente criterio prioritario e sequenziale:

- Utilizzo dei docenti con ore a recupero maturate nei due mesi antecedenti
- Utilizzo prioritario dei docenti interni alle sedi operative che abbiano dato disponibilità all'effettuazione di supplenze a pagamento
- Utilizzo dei docenti secondo l'anzianità di servizio crescente, a rotazione giornaliera
- *****

TEMPI E MODALITÀ DI VERIFICA DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi al termine delle attività programmate, prima della liquidazione dei compensi e, di norma, entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.